

messe; anzi dopò lunga aspettatione venne Monsignor di 1522
Lescu senza gente, & con pochi danari.

Però istimandosi che'l fermarsi più lungamente intorno
a Milano non potesse partorire alcun buon frutto, fù fi-
nalmente risolto di levarsi, & andare a mettere il campo
sotto a Pavia, confidando per la potenza del loro esser-
cito, & per la debolezza del presidio, che era in quella
città, a dover sostenere la forza d'un grave assalto, di ri-
portarne presta, & sicura vittoria. Peroche quantunque
per tale sospetto fosse entrato dentro il Marchese di Man-
tova con qualche numero di soldati, tuttavia non vi si
ritrovavano allhora oltre a mille & ducento fanti Italia-
ni, cinquanta huomini d'arme, & alcuni pochi cavalli
leggieri; onde si credeva, che'l Marchese, come vedesse
più appressarsi l'essercito Francese, fosse per uscirne, &
abbandonare, come cosa di troppo difficile riuscita, la
difesa di quella città. Accampatosi dunque tutto l'esser-
cito Francese, & Vinetiano sotto alle mura, comincia-
rono a dare la batteria, con la quale havendo già fatta
una apertura di circa dieci passa di muro, gli Svizzeri
impatienti per lor natura d'ogni lunga dimora, chiede-
vano a' capitani Francesi d'essere condotti all'assalto. Ma
parendo loro che si dovesse lasciare meglio maturare l'oc-
casione a più certa speranza di vittoria, andavano diffe-
rendo il venire a questa prova, fin tanto che fosse dato
compimento all'opera d'una mina, che s'apparecchiava per
inventione di Pietro Navaro sotto un grandissimo bastio-
ne; per le ruine del quale s'haverebbono più commodamente
potuto condurre i soldati all'assalto. Ma fra tanto
fatto il ponte sopra il Tesino, si facevano trascorrere i ca-
valli leggieri dal campo fin sopra le porte della città,
vietando l'entrare, & l'uscire a' nemici. Nondimeno
non si potè con tale diligenza custodire le vie, che per
la strada di Marignano, non entrassero nella città alcuni
fanti del soccorso mandatoli da Milano; benche i più fos-
sero dalla cavalleria ributtati, & molti ancora condotti
nel campo prigionì.

*I Francesi
Lasciano l'
assedio di
Milano, e
passano a
quello di
Pavia.*

*Marchese di
Mantova in
quella cit-
tà.*

Si batte.

*Entra il so-
corso nella
città.*